

TRATTAMENTO TRIBUTARIO DELLE SUCCESSIONI MORTIS CAUSA

1) - Successioni apertesi entro il 28 marzo 1997 (salva la particolare disciplina transitoria contenuta nell'art. 11, comma 4, del d.l. 79/1997):

- Imposta di successione (con franchigia globale fino a lire 250.000.000);
- Imposte ipotecaria e catastale proporzionali;
- Invim (in caso di immobili di valore superiore a lire 250.000.000).

2) - Successioni apertesi a partire dal 29 marzo 1997 (cfr. supra), e fino al 31 dicembre 1999:

- Imposta di successione (con franchigia globale fino a lire 250.000.000);
- Imposte ipotecaria e catastale proporzionali;
- Imposta sostitutiva Invim dell' 1 % (oltre l'importo di lire 250.000.000).

3) - Successioni apertesi a partire dal 1 ° gennaio 2000, ma per le quali il termine per la dichiarazione è scaduto entro il 31 dicembre 2000:

- Imposta di successione (con franchigia globale fino a lire 350.000.000);
- Imposte ipotecaria e catastale proporzionali;
- Imposta sostitutiva Invim dell' 1 % (oltre l'importo di lire 350.000.000).

4) - Successioni per le quali il termine per la dichiarazione è scaduto a partire dal 1 ° gennaio 2001, ma apertesi entro il 24 ottobre 2001:

- Imposta di successione (con franchigia individuale, per ogni beneficiario, fino a lire 350.000.000, oppure fino a lire un miliardo se il beneficiario è discendente in linea retta minore di età o persona con *handicap* riconosciuto grave);
- Imposte ipotecaria e catastale proporzionali (ma fisse in presenza dei presupposti per l'agevolazione 1^A casa, anche se i requisiti sono posseduti da uno solo dei beneficiari).

5) - Successioni apertesi a partire dal 25 ottobre 2001 fino al _____:

- Imposte ipotecaria e catastale proporzionali (ma fisse in presenza dei presupposti per l'agevolazione 1° casa, anche se i requisiti sono posseduti da uno solo dei beneficiari).

6) - Successioni apertesi a partire dal

6A) - Abitazione principale del defunto, devoluta in favore del coniuge o di parenti in linea retta, sulla quota di valore fino a di 250.000 euro:

- Imposta di registro: esente
- Imposta ipotecaria: € 168
- Imposta catastale: € 168

6B) - Abitazione principale del defunto, devoluta in favore del coniuge o di parenti in linea retta, sulla quota di valore eccedente 250.000 euro:

- Imposta di registro: esente
- Imposta ipotecaria: 3%
- Imposta catastale: 1%

6C) - Terreni e fabbricati di ogni tipo, compresa l'abitazione principale del defunto, devoluti in favore di parenti fino al quarto grado e di affini in linea retta nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado (con esclusione del coniuge e dei parenti in linea retta):

- Imposta di registro: 2%
- Imposta ipotecaria: 3%
- Imposta catastale: 1%

6D) - Terreni e fabbricati di ogni tipo, compresa l'abitazione principale del defunto, devoluti in favore di parenti oltre il quarto grado, e di affini in linea collaterale oltre il terzo grado, nonché a favore di estranei:

- Imposta di registro: 4%
- Imposta ipotecaria: 3%
- Imposta catastale: 1%

6E) - Terreni agricoli o montani (art. 14, comma 2, legge n. 383/2001):

- Come nei precedenti punti 6C e 6D, con la precisazione che il totale delle imposte di registro, ipotecarie e catastali applicate in misura fissa sugli immobili dell'asse ereditario costituiti da terreni agricoli o montani non può comunque eccedere il valore fiscale dei terreni medesimi.

6F) - Terreni e fabbricati di ogni tipo devoluti a favore di enti pubblici o altri enti previsti dall'art. 3 del D. Lgs. n. 346/1990:

- Imposta di registro: esente
- Imposta ipotecaria: esente
- Imposta catastale: esente

6G) - Aziende, azioni, obbligazioni, altri titoli o quote sociali (fatta eccezione per i titoli del debito pubblico, tra i quali si intendono compresi i buoni ordinari del tesoro e i certificati di credito del tesoro, nonché gli altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati e ogni altro bene o diritto, dichiarati esenti da imposta da norme di legge), devoluti a favore del coniuge e di parenti in linea retta, sul valore complessivo dei beni dichiarati eccedente 100.000 euro, tenuto conto del valore di donazioni o di altri atti a titolo gratuito già intercorsi tra il de cuius ed i suddetti eredi:

- Imposta di registro: 4%

6H) - Aziende, azioni, obbligazioni, altri titoli o quote sociali (fatta eccezione per i titoli del debito pubblico, tra i quali si intendono compresi i buoni ordinari del tesoro e i certificati di credito del tesoro, nonché gli altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati e ogni altro bene o diritto, dichiarati esenti da imposta da norme di legge), devoluti a favore di parenti fino al quarto grado, diversi dai parenti in linea retta, e di affini in linea retta nonché di affini in linea collaterale fino al terzo grado:

- Imposta di registro: 6%

6I) - Aziende, azioni, obbligazioni, altri titoli o quote sociali (fatta eccezione per i titoli del debito pubblico, tra i quali si intendono compresi i buoni ordinari del tesoro e i certificati di credito del tesoro, nonché gli altri titoli di Stato, garantiti dallo Stato o equiparati e ogni altro bene o diritto, dichiarati esenti da imposta da norme di legge), devoluti a favore di parenti oltre il quarto grado, e di affini in linea collaterale oltre il terzo grado, nonché a favore di estranei:

- Imposta di registro: 8%

6L) - Aziende, azioni, obbligazioni, altri titoli o quote sociali, devoluti a favore di enti pubblici o altri enti previsti dall'art. 3 del D. Lgs. n. 346/1990: - Imposta di registro: esente